

- **All'On.le Cosimo Sibia**
PRESIDENTE DELLA PROVINCIA di Avellino

- **Alla Giunta Provinciale**

- **Al dott. Antonio Laudati**

PRESIDENTE DELL'OSSERVATORIO PROVINCIALE per LA LEGALITA'
Presso Provincia di Avellino

Piazza Liberta'1 (Palazzo Caracciolo)
83100 Avellino

Trasmissione tramite p.e.c. al seguente indirizzo provincia.avellino@legalmail.it

- **ILL.MO SIG. MINISTRO DEGLI INTERNI**
S.E. On. Roberto MARONI
Palazzo del Viminale - R O M A
autonomie@pec.interno.it

OGGETTO : Illegittimità dell'adozione del P.U.C. di Caposele.

Il sottoscritto Antonio Cione, quale delegato del direttivo regionale di Cittadinanzattiva e dell'Assemblea Alto Calore Ofanto Sele, con precedenti note ha evidenziato alla S.V. che :

1. Su segnalazione di un cittadino, lo scrivente con nota del novembre 2009 ha chiesto al Sindaco, al Prefetto di Avellino, alla S.V. ed alla Procura della Repubblica di **voler accertare la legittimità del procedimento di adozione del Puc** del Comune di Caposele adottato con delibera C.C. n. 25/2009;
2. Con atto 8.02.2010 è stato, in particolare, precisato che : **il Puc era stato approvato da amministratori comunali che sarebbero stati gravati del dovere di astensione in quanto**

interessati, personalmente o per parenti od affini fino al 4° grado,.. tali variazioni comporterebbero vantaggi diretti, rispetto al PRG in vigore,.. interessanti terreni di proprietà :

1) della **moglie del sindaco** individuati dalle p.lle 442 e 421 del f. 11, divenute TI (turistico alberghiera);

2) del **vicesindaco**, individuata dalla p.lla 243 del f. 9, e di suoi parenti fino al 4° grado, individuate dalle p.lle 556 e 555, divenute tutte B2 (completamento);

3) dell'**assessore all'urbanistica**, il quale ricopre contemporaneamente anche la funzione di **responsabile del settore tecnico**, individuati dalla p.lla 291 del F. 10, divenuta D2 (commerciale) di edificazione diretta, e di suoi parenti fino al 4° grado individuati dalle p.lle 294, 856 e 857 del f. 11, divenute TI (turistico alberghiera).

E che inoltre la variante al PRG, assunta con il Puc, è stata adottata dalla nuova Giunta comunale a distanza di oltre tre anni dalla consultazione delle organizzazioni sociali, ... , sicché gli assessori proponenti avrebbero :

a) elaborato la proposta di Puc (delibera G.C. n. 65/2008);

b) adottato la stessa in consiglio comunale (delibera C.C. 25/2009);

in assenza di qualsiasi previo indirizzo riscontrabile e, peraltro, con il parere tecnico ex art. 49 dlgs 267/00, sulle due suindicate delibere reso (positivo) addirittura dallo stesso assessore all'urbanistica, nel suo ruolo di responsabile del settore, il quale ha poi partecipato anche all'approvazione delle delibere stesse;

3. Sulla vicenda vi è stato anche un **esposto-richiesta** di convocazione del consiglio comunale, da parte di alcuni consiglieri, datata 5.01.2010 e pubblicata sulla stampa e partecipata anche alle Autorità sopra specificate, per effettuare la riadozione del Puc, ritenendolo **insanabilmente illecito anche per altre pretese violazioni concernenti l'esame delle osservazioni;**
4. Il Ministero dell'Interno con parere Class. 159Q0/TU/Q0/78 Roma, 22 aprile 2008, ha inequivocabilmente affermato che ".. il consigliere comunale, proprietario di aree ricamprese nell'adottando PUC, debba astenersi ai sensi del citato art. 78, comma 2, TUEL e, del pari, la giurisprudenza amministrativa (T.A.R. Liguria Genova, sez. I, 19 ottobre 2007, n. 1773) è ferma nel ribadire che **l'obbligo di astensione, fondato sui principi di legalità, imparzialità e trasparenza che debbono caratterizzare l'azione amministrativa ai sensi dell'art. 97 Cost., non ammette deroghe;**
5. **La verifica del conflitto di interessi e del rispetto delle consultazioni di cui all'art. 24 della legge regionale è stata sollecitata anche da specifiche istanze del Presidente nazionale di Cittadinanzattiva, Alessio Terzi, e di quello regionale, Ferdinando Iavarone;**

e che purtuttavia :

6. **Il Sindaco di Caposele** si è limitato a definire "*semplicistico ed estremamente riduttivo, oltre che pretestuoso, paventare violazioni di legge ed il soddisfacimento di interessi privati affermando l'esistenza di proprietà appartenenti a parenti o affini di consiglieri di maggioranza e minoranza, senza considerare che i lavori hanno interessato l'atto nel suo complesso, dunque, nella generalità, e non il caso specifico*".
7. **Il Prefetto di Avellino** ha evidenziato che **non è previsto, dalla vigente normativa in materia di enti locali, alcun potere di controllo del Prefetto sugli atti deliberativi del Comune**, essendo lo stesso demandato al G. A. competente per territorio, come si rileva anche dagli stralci della giurisprudenza amministrativa citata nell'esposto che si riscontra, ovvero, per i soli motivi di legittimità, al Presidente della Repubblica, previa presentazione di ricorso straordinario.

8. **L'UTC della Provincia di Avellino** ha comunicato che **"/ profili di accertamento del rispetto del dovere di astensione esulano dalla sfera di valutazione di competenza della Provincia"**, però inoltrando la nota di Cittadinanzattiva alla Procura della Repubblica;

Tanto premesso, e considerato, inoltre, che

9. L'istante ha formulato istanza di intervento sulla questione sia alla S.V. che al Ministro Maroni;
10. In data 11 maggio sono state positivamente concluse le conferenze di servizio indette dalla Provincia e che in data 27 maggio il consiglio comunale ne ha ratificato gli esiti, ed il Puc è stato trasmesso di nuovo alla Provincia per la sua definitiva approvazione;
11. Nella fattispecie, oltre alla violazione dell'art. 78 del d. lgs. N. 267/00, è palese anche quella del **D.M. 28.11.2000 (codice di comportamento dei dipendenti delle P.A.), applicabile alla fattispecie in virtù dell'esplicita previsione di cui all'art. 1, co. 3, e segnatamente dell'art. 6 dello stesso;**
12. l'assessore Malanga, essendo interessato a terreni incisi dal Puc, avrebbe dovuto quindi astenersi anche dal rendere i pareri positivi ex art. 49 del T.U. 267/00 quale responsabile del settore urbanistica sulle deliberazioni del PUC;
13. Del pari, **avrebbe dovuto astenersi dal partecipare, insieme al sindaco, ai lavori delle conferenze di servizio**, indette dalla Provincia, per la parte ove **sono state fatte oggetto di esame e di soluzione concordata i rilievi mossi dall'UTP, con la verifica prot. 16522 dell'8.03.2010, alle ZTO 'D2' e 'T1' e, quindi, concernenti (anche) i suindicati terreni di interesse del Sindaco e dell'assessore;**
14. Detti amministratori, oltre ad aver sottoscritto le conferenze dei servizi di aggiustamento del Puc, hanno altresì partecipato alla ratifica dei relativi esiti, attuata dal consiglio comunale nella seduta del 27/05/2010 con delibera n. 13;
15. In sede di ratifica consiliare il consigliere di maggioranza Di Masi ed i consiglieri di minoranza Spatola, Zanca e Melillo non hanno partecipato alla votazione ribadendo i suindicati e gravissimi vizi di legittimità del Puc ed hanno eccepito che, essendo state sostituite ben 9 tavole del Piano (tra cui relazione generale, NTA e zonizzazioni) **non si verteva in tema di ratifica, ma di una vera e propria riadozione del Puc;**

ribadito, infine, che

l'obbligo di intervenire da parte del Presidente della Provincia discende anche in forza del più generale potere di autotutela sui propri atti, essendo doveroso soprassedere dall'approvare un Piano (adottando il decreto presidenziale, previa delibera della giunta provinciale) frutto di un procedimento (unitario e a formazione progressiva) i cui atti presupposti apparrebbero affetti da gravi profili di legittimità (tanto che l'UTP ha ritenuto dover trasmettere alla magistratura penale le note di Cittadinanzattiva sul Puc), e, così, lesivi dei sovraordinati principi costituzionali di buon andamento, efficienza, trasparenza ed imparzialità che permeano sempre e doverosamente l'operato di qualsiasi P.A..

INVITA

La S.V. e la Giunta Provinciale a soprassedere dall'approvare il Puc di Caposele nella parte che interessa le proprietà dei suindicati amministratori comunali nonché a voler assumere ogni ulteriore e conseguente provvedimento di legge, atto ad assicurare il pieno e dovuto rispetto della legalità nell'assunzione di tale importante strumento.

La presente istanza viene estesa, a completamento della precedente datata 15.05.2010, all'On. Ministro Roberto Maroni, con richiesta di interposizione di autorevole ed urgente intervento, anche ex artt. 138 e/o 141 T.U. 267/2000.

Restando in attesa di un cortese riscontro, porge, intanto, distinti saluti.

Caposele, li 6 giugno 2010

CITTADINANZATTIVA ASSEMBLEA TERRITORIALE ALTO CALORE OFANTO SELE

(Antonio Cione – Delegato Direttivo Regionale)